

Dai “silos” alla Control Tower

L'esperienza di TESISQUARE® sull'evoluzione dell'approccio ai dati di business

I dati sono oggi al centro di una trasformazione digitale e sociale: un tempo le informazioni erano rare, “pregiate” e appannaggio di pochi; oggi, al contrario, si dispone in modo diffuso di dati e informazioni in sovrabbondanza e la sfida sta nell'organizzarle, interpretarle ed utilizzarle per migliorare i processi di business.

Questo cambiamento si ripercuote anche sui sistemi informatici, con uno spostamento da soluzioni verticali a un concetto di piattaforma, poiché, se in passato le funzioni aziendali si occupavano di gestire solo il proprio specifico processo (procurement, supply chain execution, transportation, etc.) oggi non si può fare a meno di ragionare in ottica di processi estesi e, quindi, di maggiore integrazione tra le varie aree.

Quando l'informazione era scarsa, l'obiettivo era quello di disporre di “più dati possibili”, cioè ricercare la profondità di informazioni su un certo processo solo o principalmente all'interno della propria organizzazione, al fine di migliorare il processo stesso; un esempio calzante era legato al “forecasting”: volendo ottenere la miglior previsione possibile, più ci si affidava a serie profonde, con una base dati ampia e storica e più si riuscivano a gestire regressori che influivano sul processo, migliore era la previsione. Spesso si confonde il concetto di big data con “tanti dati”, ma big data vuol



Gianmario Mollea
marketing & sales manager
digital, collaboration and optimization
line of business

dire non solo disporre delle informazioni, bensì anche essere aperti a utilizzare dati che non provengono dalla propria organizzazione, ma che comunque influiscono sui processi aziendali, in quanto parte di un mondo di business sempre più trasversale ed esteso. Se una funzione che si occupa di prevedere la domanda ha la possibilità di utilizzare dati quali trend, tendenze e gusti dei consumatori dei propri prodotti, derivanti da una fonte esterna come ad esempio i social network, integrandoli con i propri dati (serie storiche di vendita, stagionalità, etc.), potrà ottenere dei risultati molto più precisi ed efficaci.

Anche i big data spostano quindi da una vista “a silos” - applicazioni specifiche con

database isolati - a una vista più trasversale e integrata. In questo contesto si colloca anche l'esperienza di TESISQUARE®, che ha fatto evolvere negli ultimi anni il proprio offering, arrivando a proporre al mercato una platform che consente di gestire tutti i processi di supply chain e ha reso sempre più trasversali le soluzioni di Integration Brokerage per gestire in maniera semplice ed evoluta la multi-canaltà. Il tutto con una vista da Control Tower, che consente agli utenti di

posizionarsi a un livello più alto per costruire e monitorare dei KPI trasversali con l'obiettivo di verificare le performance, di evidenziare in anticipo le criticità e di ottenere dati e informazioni per costruire scenari e fare previsioni a supporto delle decisioni di business.

In particolare, negli ultimi anni, TESISQUARE® sta perfezionando le soluzioni di pianificazione ottimale dei trasporti e delle rotte, così come i software di ottimizzazione dei processi di approvvigionamento scorte - in contesto di acquisto sia ordinario che promozionale - e di ottimizzazione del layout di deposito.

Soluzioni più trasversali, dunque, tra produttori, distributori, consumatori e operatori logistici, in un'ottica di integrazione e condivisione dei dati e delle informazioni con l'obiettivo di dare ai propri clienti un valore sempre maggiore.

